

Unione Montana Valle Maira (CN)

PARERE N. 2/2024 DEL REVISORE UNICO DEL CONTO

OGGETTO: Assestamento al bilancio 2024-2026 e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Il Revisore unico del conto, nominato con deliberazione consiliare n. 8 del 22 maggio 2024, il giorno 8 del mese di agosto 2024, presso il proprio studio in Alba - corso Piave 4, ha effettuato la seguente attività: ***“Parere in merito all'assestamento generale di bilancio 2024-2026 e salvaguardia degli equilibri, ai sensi del D.Lgs. 267/2000”.***

DATO ATTO

- che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 23 del 13/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- che l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che l'Organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;
- di aver ricevuto in data 31 luglio u.s. la documentazione necessaria a supporto, senza la bozza di deliberazione del consiglio, non essendo ancora stato nominato.

CONSIDERATO

L'art. 193 del TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio.

VERIFICATO

Che dai documenti esaminati non sono emersi debiti fuori bilancio da ripianare. I Responsabili dei servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Il Responsabile del servizio finanziario, in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio ha provveduto a effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale.

Che al momento non è emersa la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2024/2026 e che gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio.

PRESO ATTO

Che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Attesta altresì che gli attuali stanziamenti di bilancio sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica.

CONSTATATO

- il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data della presente relazione;
- la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2024/2026;
- la mancata emersione di fatti o situazioni che facciano presagire uno squilibrio del bilancio 2024/2026;
- che viene conseguentemente variato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario.

Per quanto sopra richiamato e considerato, il Revisore unico del conto

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione relativa alla variazione di assestamento generale ai fini della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Alba, lì 8 agosto 2024

Il Revisore unico dell'Unione Montana Valle Maira
Ansaldi dott. Giovanni

